

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Via Roma, 4 - 27040 Prov. di Pavia

Tel. 0385 756187 - fax 0385 75014 - e-mail sandamianoalcolle@libero.it

C.F. - P.IVA -01756890180

Determinazione n° 43 del Responsabile del Servizio Territorio del 22.12.2015

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER PER LA REDAZIONE DELL'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA E DIAGNOSI DELL'EDIFICIO DENOMINATO "SAYONARA" AL FINE DI ADERIRE AL BANDO REGIONALE PER I PICCOLI COMUNI (Cig. **X2E16ECB25**)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la necessità di provvedere redazione dell'attestato di prestazione energetica e della relativa diagnosi dell'edificio denominato Sayonara, al fine di partecipare al bando Regionale per l'efficientamento energetico degli edifici, riservato ai piccoli comuni ;

RICHIAMATA la determinazione n° 93 del 22.12.2015 a firma del Responsabile della Centrale Unica di Committenza, con la quale individuava nella persona del Dott. Ing. CASTAGNA Lorenzo, con studio in Casteggio, Via Torino n° 34, Cod. Fisc. CST LNZ 75D05M109M, il soggetto affidatario dell'incarico di cui all'oggetto;

VISTO il preventivo agli atti del comune di San Damiano al Colle , presentato Dott. Ing. CASTAGNA Lorenzo, con studio in Casteggio, Via Torino n° 34, Cod. Fisc. CST LNZ 75D05M109M, dal quale si desume una spesa pari ad € 1.000,00 oltre a contributo soggettivo 4% e IVA 22%;

PRESO ATTO quindi che occorre impegnare quindi la somma di Euro 1.268,80 compreso oneri previdenziali ed Iva;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'affidamento dell'incarico;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il TUEL, approvato con D.lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di provvedere in merito;

RITENUTA la propria competenza a provvedere;

VISTO il decreto sindacale n. 16 del 31.12.2014 di nomina del sottoscritto a responsabile di servizio;

VISTO l'art. 125 (*lavori servizi e forniture in economia*) del D.Lgs 12 aprile 2006 n° 163 e s.m.e i. (*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione alla direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*);

VISTO il D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 e s.m.i. recante: “Regolamento di semplificazione delle spese in economia”;

VISTO il vigente regolamento per la fornitura di beni e servizi in economia approvato con deliberazione del C.C;

VISTA la circolare 3 agosto 2004, n° 31 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, avente ad oggetto, “ *Decreto Legge 12 luglio 2004, n° 168 – interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*”, nella quale si chiarisce che “*per i beni e i servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime, mentre per i beni e i servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla normativa in materia contrattuale*”;

VERIFICATO che la CONSIP s.p.a, Mepa e Centrale di Committenza Regionale non hanno attualmente attivato convenzioni attinenti l’incarico in oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell’art. 26, della citata Legge 488/1999 e s.m.e i.;

VISTO l’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 inerente gli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A;

VISTO l’art. 1 del D.L. 95 del 06.07.2012 (Spending review) che dispone la nullità degli acquisti in violazione della normativa di cui al punto precedente;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di provvedere in merito;

VISTO il Bilancio di previsione 2015 è stato approvato con atto di CC n. 12 del 28.04.2015;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 38 del 28.04.2015 sono state attribuite le risorse ai Responsabili di Servizio;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 151, comma 4, del D.lgs 267/2000;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nella legge n. 136/2010, art. 3 e nella legge n. 217/2010 art. 6, commi 1 e 2 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO QUINDI di attribuire alla presente fornitura un n.ro CIG e di trasmetterlo al professionista affidatario;

VISTA la circolare dell’INPS n° 98 del 08.07.2012 in materia di applicazione delle disposizioni in materia di certificazione DURC;

VISTO l’autocertificazione di regolarità contributiva, allegata al preventivo;

RICHIAMATI:

la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2015/2017 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 12.01.2015);

il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montù Beccaria approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 28.02.2014 e aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 12.01.2015 (art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e art. 2 DPR 62/2013);

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

ATTESO che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

DETERMINA

- Di affidare ed impegnare a favore del Dott. Ing. CASTAGNA Lorenzo, con studio in Casteggio, Via Torino n° 34, Cod. Fisc. CST LNZ 75D05M109M, la somma di Euro 1.268,80 per l'incarico relativo alla redazione dell'attestato di prestazione energetica e della relativa diagnosi dell'edificio denominato Sayonara, al fine di partecipare al bando Regionale per l'efficientamento energetico degli edifici, riservato ai piccoli comuni ;
- Di imputare l'onere complessivo per la suddetta spesa di Euro 1.268,80 all'intervento n°1.09.06.03 Cap 110 del bilancio di previsione 2015;
- di dare atto che il pagamento avverrà entro marzo 2016;
- di dare atto ai sensi dell'art. 9 del DL 78/2009 convertito nella legge 102/2009, dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 che il programma dei pagamenti di cui al presente

provvedimento è coerente con il piano finanziario dei pagamenti di propria competenza, ai fini della compilazione del prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, di cui all'art. 31 comma 18 della legge 183/2011;

- Di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Responsabile procedente rilascia anche il parere di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00;
- Di dare atto che il responsabile del presente procedimento ai sensi della legge 241/90 è il sottoscritto geom. Rebuffi Carlo;
- Di attestare che con riferimento al presente procedimento il sottoscritto non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
- Di dare atto che si procederà con successivo provvedimento alla liquidazione previa presentazione di regolare fattura elettronica (ai sensi del decreto del MEF n. 55 del 3.4.2013), esclusivamente mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dell'affidatario dedicato alle commesse pubbliche, corredata dal numero di CIG sopra riportato;
- Di disporre, ai fini del rispetto dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e ad integrazione delle altre condizioni contrattuali, che:
l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;
il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
- l'Amministrazione verifica in occasione del pagamento all'affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Di dare atto che quanto all'IVA questo ente applica dal 1° gennaio 2015 le norme previste dalla legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) in materia di split payment e reverse charge;
- Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per il controllo di regolarità contabile (di cui all'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00) mediante apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 c. 7 del D. Lgs. 267/00.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio ed avrà esecuzione dopo l'apposizione di parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario a norma dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs n° 267/00



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Rebuffi Carlo

ATTESTAZIONE PER VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

(Art.9, comma 1, lettera a), punto 2, D.L. 78/2009 conv. L. 102/2009)

Il sottoscritto Responsabile Rilascia il VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA attestante la compatibilità del pagamento delle suddette spese con le regole di finanza pubblica ora vigenti.

San Damiano al Colle, 22.12.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Rebuffi Carlo

Si rilascia il proprio parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e si attesta la copertura finanziaria ex art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267

San Damiano al Colle, 28.01.2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Molinaroli Anna Maria

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, 28-01-2016

Il Funzionario Responsabile del servizio

